

DALL'AGENDA PARROCCHIALE

Domenica 17 maggio	
Lunedì 18 maggio	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 19 maggio	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 20 maggio	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 21 maggio	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni e per la gioventù</i>
Venerdì 22 maggio	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
Sabato 23 maggio	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i>
Domenica 24 maggio	



**LA PARROCCHIA PREGA PER I DEFUNTI DELLA COMUNITÀ:
FERROZZI TITO - ZANELLA PIETRO**

PAROLA DI VITA MESE DI MAGGIO

«Voi siete già puri a causa della parola che vi ho annunciato» (Gv 15,3) Dopo l'ultima cena con gli apostoli, Gesù esce dal Cenacolo e si incammina verso il Monte degli Ulivi. Con lui ci sono gli Undici: Giuda Iscariota se ne è già andato, e presto lo tradirà. È un momento drammatico e solenne. Gesù pronuncia un lungo discorso di addio, vuole dire cose importanti ai suoi, consegnare parole da non dimenticare. Adesso è Gesù stesso che parla di sé, come della vite che trasmette la linfa vitale dell'amore del Padre ai suoi discepoli. Essi dunque devono preoccuparsi soprattutto di restare uniti a lui. Una strada per restare uniti a Gesù è l'accoglienza della sua Parola. Essa permette a Dio di entrare nel nostro cuore per renderlo "puro", cioè ripulito dall'egoismo, adatto a portare frutti abbondanti e di qualità. La Parola vissuta ci fa uscire da noi stessi per incontrare con amore i fratelli, cominciando da quelli più vicini: nelle nostre città, in famiglia, in ogni ambiente di vita. È un'amicizia che si fa rete di rapporti positivi, puntando alla realizzazione del comandamento dell'amore reciproco, che costruisce la fraternità. Chiara Lubich, meditando questa frase del Vangelo, ha scritto: «Come vivere, allora, onde meritare anche noi l'elogio di Gesù? Mettendo in pratica ogni Parola di Dio, nutrendocene attimo per attimo, facendo della nostra esistenza un'opera di continua rievangelizzazione. Questo per arrivare ad avere gli stessi pensieri e sentimenti di Gesù, per riviverlo nel mondo, per mostrare ad una società, spesso invischiata nel male e nel peccato, la divina purezza, la trasparenza che dona il Vangelo»



DAL
VANGELO
SECONDO
GIOVANNI
(14,15-21)

«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

foglio di collegamento dal 17 maggio al 24 maggio 2020- N° 21/20

SE MI AMATE...

Le parole: "se mi amate" racchiudono il più grande sogno di Gesù. Il "se" dice una scelta libera. Egli infatti non dice: "dovete" amarmi. Nessuna costrizione! Se mi ami, poco alla volta mi assomiglierai nei miei gesti e nelle mie parole. Non per dovere, ma come espansione verso l'esterno di ciò che è già dentro di te, come la linfa della vite a primavera, quando preme sulla corteccia dura dei tralci e li apre e ne esce in forma di gemme e foglie. Così Gesù che lavora in noi e squarcia le nostre durezza. Come? Chiedendo esplicitamente di essere amato. Il suo comando è: Amerai Dio, amerai il prossimo tuo, vi amerete gli uni gli altri come io vi ho amato, ma ora aggiunge se stesso agli obiettivi dell'amore. Non detta regole, ma si fa mendicante d'amore. Non rivendica amore, ma lo chiede proprio a te. Gesù dice che lo Spirito sarà sempre con noi e ci plasmerà simile a Lui. Saremo cristiani cioè quelli di Cristo. Sì, puoi diventare come Lui, acquisire nei tuoi giorni un sapore di cielo; un sapore di libertà, di mitezza, di pace, di forza, di nemici perdonati, di relazioni buone e di capacità di essere "uno" con l'altro. Costruttore di unità, di comunione! Vedrai l'altro con amore e non lo giudicherai impietosamente, ma saprai vedere anche quel poco di bene che farà e lo valorizzerai. Come Gesù che cerca la pecora perduta, i pubblicani e prostitute, Lui ama per primo, ama in perdita, ama senza aspettare di essere ricambiato. «Come ho fatto io, così farete anche voi» (Gv 13,15). Lui che cinge un asciugamano e lava i piedi, che spezza il pane, che nel giardino trema insieme al cuore della Maddalena («donna, perché piangi?»), che sulla spiaggia prepara il pesce sulla brace per i suoi amici. Comandamenti che diventano amore concreto, non solo proclamato. Anche le sue mani, che recano i fori dei chiodi diventano segno del suo amore per noi. Il suo costato che effonde acqua e sangue diventa promessa di un'alleanza eterna. Grazie Gesù che ci insegna ad amare senza aspettarci alcuna ricompensa.

Don Marco

Da domenica 24 maggio riprenderanno le celebrazioni delle Sante Messe aperte ai fedeli

Festive: Ore 8,00 — 10,00 — 12,00 — 18,30
Feriali e prefestive ore 18,30

Dal 18 al 23 maggio le Messe saranno ancora celebrate in forma privata per la preparazione e la sanificazione della chiesa.

La chiesa potrà contenere al massimo 120 posti terminati i quali si potrà partecipare alla Messa successiva.

Recarsi sul piazzale della chiesa almeno 20/30 minuti prima dell'inizio della Messa. Portare ed indossare mascherina e guanti e attenersi alle indicazioni dei volontari. Non creare assembramenti ma osservare il distanziamento di 1,5 mt.

Davanti alla chiesa saranno riportate tutte le indicazioni da seguire.

Fioretto del mese di Maggio

Dal 25 maggio il fioretto sarà celebrato in chiesa

Orario del fioretto:

Lunedì ore 18,00

Martedì ore 18,00

Mercoledì ore 18,00

Giovedì ore 19,00

Venerdì ore 18,00

Sabato ore 18,00

Animato dalle Suore, da noi sacerdoti e il diacono don Thiago. Le autorità autorizzano la partecipazione ai riti dei lettori purché in numero limitato. Sarà possibile quindi far entrare al massimo due volontari per la recita del rosario. Chi vuole partecipare può telefonare in parrocchia e dare la propria adesione.

Il mercoledì e il venerdì alle 21,15

il fioretto sarà animato dai gruppi della parrocchia da casa propria tramite zoom in diretta facebook e youtube parrocchia sacra famiglia. La diretta si potrà vedere anche attraverso il sito della parrocchia (www.sacrafamiglia.fe.it).

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”- ROMPE IL VETRO E OCCUPA UN CAMPER. Non sapendo dove andare a dormire, ha rotto il vetro di un camper parcheggiato vicino alla stazione e lo ha occupato. A scoprire quanto stava accadendo è stata la proprietaria del mezzo che ha subito chiamato la polizia. La vicenda si è verificata nella mattinata di giovedì scorso nel parcheggio che si trova in fondo a via Felisatti, tra lo scalo ferroviario e il grattacielo. La padrona del camper, una donna di 62 anni, aveva notato due anomalie. Primo, un finestrino del mezzo in frantumi. Secondo, la presenza di un cane a bordo. Per questo, prima di aprire di persona lo sportello, ha pensato bene di dare l'allarme alla centrale operativa della polizia di Stato. Quando la pattuglia è arrivata sul posto, gli agenti hanno controllato cosa stesse succedendo. All'interno del camper, oltre all'animale, hanno trovato una ragazza, identificata in seguito come una 32enne senza fissa dimora. Alla richiesta di spiegazioni, quest'ultima ha riferito di avere occupato abusivamente il camper perchè non aveva un posto sicuro in cui passare la notte.

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”- MOLESTANO GLI ANZIANI, INTERVIENE IL QUESTORE. La loro presenza costante davanti al Conad di Viale Krasnodar era diventata un problema. Soprattutto a causa del loro comportamento, spesso molesto nei confronti di personale e clienti del supermercato. Richieste insistenti di elemosina, provocazioni ed episodi di bivacco e degrado. Una situazione che, in alcune occasioni, è anche degenerata in violente liti con protagonisti gli stessi personaggi. Proprio come accaduto un paio di settimane fa, quando un alterco tra balordi è degenerato in una scazzottata che ha reso necessario l'intervento dei carabinieri e dei sanitari del 118. Il susseguirsi di fatti di questo tipo ha spinto l'amministrazione a chiedere l'intervento del questore Cesare Capocasa. Nella giornata di mercoledì, infatti, il questore ha emesso tre avvisi orali nei confronti dei responsabili di quegli episodi.

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”- “VIVERE NELLA GRAZIA DI DIO SIGNIFICA ABBRACCIARE IL BENE”. A distanza di un mese, l'arcivescovo Gian Carlo Perego è tornato all'ospedale di Cona per concelebrazioni la Messa in occasione della memoria delle apparizioni di Maria ai tre pastorelli di Fatima. Dopo la celebrazione del Lunedì dell'Angelo, mons. Perego è tornato in una struttura ospedaliera 'alleggerita' di alcuni reparti riservati esclusivamente ai malati Covid, dopo la chiusura, avvenuta domenica scorsa, di uno dei reparti di degenza, il Covid -3, e di una delle rianimazioni dedicate. “Quando l'uomo è lontano da Dio, soffre, sposa la violenza, muore ingiustamente – ha riflettuto l'arcivescovo nell'omelia -. Maria si rende presente con la sua materna protezione, ma anche con l'invito a uno stile di vita cristiana che vince l'egoismo, la violenza, il peccato per scegliere di guardare al Signore e di perdonare, di amare Dio e amare il prossimo”.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”- GEL, DISTANZA E NIENTE CANTI – ECCO COME SARÀ LA MESSA. Mantenere il distanziamento sociale e le mascherine, evitare il segno della pace e ricevere la comunione solamente sulla mano. Sono alcune delle prescrizioni che i fedeli saranno chiamati a rispettare a partire dal prossimo 18 maggio, quando le chiese, grazie all'accordo sottoscritto fra la Cei e il Governo, torneranno a riaprirsi alle celebrazioni. L'Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio sta già preparando la Fase 2, con l'Arcivescovo Gian Carlo Perego che ha inviato ai sacerdoti un decalogo contenente le precauzioni da adottare. Davanti agli edifici religiosi, quindi, compariranno colonnine con liquido igienizzante per le mani, che i fedeli potranno utilizzare prima dell'inizio della messa, tenendo un metro di distanza gli uni dagli altri. A cambiare sarà anche il rituale: per ridurre i contatti al minimo sarà bandita la presenza del coro, e dovranno essere evitati i foglietti per seguire la messa e i canti sui banchi, da disinfettare almeno ogni due giorni. Sospesi sino al prossimo autunno la benedizione alle famiglie e l'attività di catechismo.

Dal settimanale “La Voce”- .“MONDO PICCOLO” : LA SCUOLA È SEMPRE VICINA. Dal 23 febbraio, a causa dell'epidemia COVID -19, anche le Scuole Paritarie del Polo “Mons. R. Bovelli” gestito dalla Cooperativa Sociale “Mondo Piccolo” - l'Istituto San Vincenzo, la Scuola S. Antonio e la Scuola Sacra Famiglia di Santa Maria Codifiume – hanno dovuto interrompere la propria attività senza alcun tipo di preavviso. Questa situazione, che ha visto coinvolti oltre 650 alunni dal Nido alla Secondaria di I° Grado con le rispettive famiglie, inizialmente ha generato una sensazione di smarrimento e preoccupazione, ma con il passare dei giorni si è evidenziata l'esigenza di riprendere le relazioni, anche se da lontano, cercando un nuovo modo di comunicare, ovviamente in modo adeguato all'età.

Dal quotidiano “IL RESTO DEL CARLINO”- MASCHERINE PER I FEDELI, DONO A CATTOLICI ED EBREI. Mascherine per i fedeli che frequentano le messe e le funzioni di rito ebraico. Le mette a disposizione il Comune, che ieri ha disposto la consegna di 3 mila mascherine – quelle assegnate a Ferrara dalla Regione – alla Diocesi, e 500 alla Comunità israelitica di via Mazzini. Un provvedimento che intende in qualche modo agevolare la ripresa del culto, visto che da lunedì nelle chiese cittadine si tornerà a celebrare le messe alla presenza dei fedeli. Oltre al distanziamento dei banchi, sarà necessario per molti indossare la mascherina. E per questo Fabbri ha autorizzato l'invio di un lotto di mascherine. Stessa cosa, anche se in quantità più contenuta, per la Comunità ebraica. Escluse, quanto meno al momento, le altre confessioni religiose.

INTENZIONI DELLE S.MESSE

Questa settimana saranno celebrate tutte le intenzioni di Messe PER I DEFUNTI e per i VIVI che sono state prenotate. Sul foglio di collegamento di questa settimana sono riportate tutte le vostre intenzioni, il giorno e l'ora della celebrazione.

Nuovo sito della Parrocchia

www.sacrafamiglia.fe.it

A completamento dei nostri canali di comunicazione social, è stato realizzato il nuovo sito internet della parrocchia nel quale saranno pubblicate le attività pastorali della nostra parrocchia, gli avvisi e si potrà anche scaricare il foglio di collegamento settimanale. Inoltre si potranno vedere le dirette youtube delle celebrazioni.

Parrocchia casa mia

In questo periodo la parrocchia è impegnata oltre che nell'ordinaria amministrazione in lavori molto onerosi alla Scuola Materna riguardanti la verifica statica, la sicurezza e la dotazione antincendio. A breve dovrà essere sostituita anche la caldaia della Chiesa.

A causa delle doverose restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria anche la Parrocchia ne risente in maniera significativa.

Aiutaci, se vuoi, **“Per la parrocchia”**, facendo un bonifico sul conto Unicredit “Parrocchia Sacra Famiglia”:

Iban: IT70R 02008 13001 000110024272.

Oppure **“Per la Scuola Materna Casa dei Bambini”**, facendo un bonifico sul conto Unicredit “Scuola Materna Casa dei Bambini”:

Iban: IT26N 02008 13001 000001365667.

Ringraziamo di cuore tutti quelli che finora hanno fatto o faranno pervenire un'offerta.

Segui LE DIRETTE su

PARROCCHIA DELLA SACRA FAMIGLIA FERRARA



FACEBOOK

sacrafamigliaferrara



YouTube



TELEGRAM (scarica l'app)

sito: www.sacrafamiglia.fe.it



